





CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE

per le esigenze dell'IRCSS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola e dell'Azienda USL di Bologna

TRACCE PROVE

PROVA SCRITTA

Prova scritta n. 1: La ricostruzione 3D in ambito oncologico

Prova scritta n. 2: Neoplasie benigne dei tessuti ossei del volto

Prova scritta n. 3: Indicazioni alla ricostruzione post oncologica con lembi liberi

PROVA PRATICA

Prova pratica n. 1: Microsomia emifacciale: clinica, diagnosi, terapia

Prova pratica n. 2: Fratture in età pediatrica: clinica, diagnosi, terapia

Prova pratica n. 3: Tumore orbitario primitivo: clinica, diagnosi, terapia

PROVA ORALE

- 1. Fratture della base condilare
- 2. Fratture del pavimento orbitario
- 3. Frattura diacapitulare del condilo mandibolare
- 4. Fratture del seno frontale
- 5. Fratture del mascellare superiore
- 6. Accessi chirurgici alle fratture condilari
- 7. Accessi chirurgici alle fratture orbito-zigomatiche
- 8. Microsomie emifacciali
- 9. Labiopalatoschisi
- 10. Trattamento chirurgico delle labiopalatoschisi
- 11. Trattamento chirurgico delle OSAS
- 12. Dismorfosi dei mascellari
- 13. Seguenza di Pierre Robin
- 14. La osteo distrazione
- 15. Ricostruzione dell'angolo mandibolare
- 16. Ricostruzione della sinfisi mandibolare
- 17. Ricostruzione della palpebra inferiore

- 18. Ricostruzione totale di naso
- 19. Ricostruzione del labbro inferiore
- 20. Indicazioni all'uso del lembo temporale

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in "relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa". La prova consisterà nello svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze specifiche della disciplina a concorso.

La commissione stabilisce di porre ai candidati n. 1 domanda per ciascuna prova e valuterà le prove attribuendo un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base della **completezza e correttezza della risposta, nonché della capacità di sintesi**. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti. Il giudizio è formulato sulla prova complessiva.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

PROVA PRATICA

La prova pratica verterà su "tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto" e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze della disciplina a concorso.

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 sulla base della completezza e correttezza della risposta, della corretta sequenza delle varie fasi nonché della capacità di sintesi. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

PROVA ORALE

L'esame verterà "sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire" e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal

concorrente nel corso dell'esame. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.